



24, 25 aprile
Intelligenza emotiva. Principi e tecniche per cambiare i gruppi, le relazioni, il rapporto con se stessi e l'infanzia.
Conduce Claudio Foti

22, 23 maggio
Ludopedagogia e ludo psicologia. Giocare per incontrare l'infanzia.
Conducono Laura Ferro e Anna Lungo

19, 20 giugno
Tecniche di scrittura autobiografica e intelligenza emotiva.
Conducono Anna Maltese e Roberto Bianco

9, 10 ottobre
Consapevolezza, concentrazione, compassione e tecniche meditative.
Conducono Claudio Foti, Anita Novaro e Laura Lovera

23, 24 ottobre
Psicoterapia del trauma. Nuovi approcci e nuovi sviluppi.
Conduce Claudio Foti

Primo seminario
sabato 24 aprile 2010 ore 9 - 13 / 14 - 17
domenica 25 aprile 2010 ore 9 - 13

**INTELLIGENZA EMOTIVA. PRINCIPI E
TECNICHE PER CAMBIARE I GRUPPI,
LE RELAZIONI, IL RAPPORTO CON SE
STESSI E L'INFANZIA**
Claudio Foti

Da una prospettiva vitale di consapevolezza e di cambiamento, chiamata intelligenza emotiva e basata sull'incontro tra la mente e i sentimenti e tra la conoscenza e le emozioni, possono derivare sollecitazioni teoriche e pratiche, straordinariamente utili e trasformative, per coloro che hanno a cuore il proprio lavoro, le proprie relazioni, la propria vita.

Occorre superare il pregiudizio che pesa sulle emozioni nella nostra cultura efficientistica, per cui le emozioni sarebbero soltanto un fattore di disturbo dei processi di aiuto, educazione, apprendimento, valutazione. La vita emotiva rappresenta invece una grande ricchezza e le emozioni possono essere pensate, nominate, comunicate, mediate dalla consapevolezza e dalla condivisione: così diventeranno amiche, non sequestreranno la mente e non si trasformeranno in un fattore disturbante. L'intelligenza emotiva è la capacità di riconoscere, rispettare ed utilizzare le proprie emozioni per apprendere e per raggiungere risultati soggettivamente significativi e soddisfacenti, per interagire positivamente con le persone, per trattare con efficacia i conflitti e i problemi comunicativi e relazionali, per imparare a riconoscere e rispettare i sentimenti altrui. L'autoconsapevolezza è la premessa necessaria per l'empatia. Intelligenza emotiva ed ascolto sono strumenti fondamentali per sintonizzarsi con il codice comunicativo dei bambini, per poterli far crescere, per non lasciarli da soli con il peso stressante di sentimenti non espressi, di contenuti non detti, di segreti piccoli o grandi. Ascolto e l'intelligenza emotiva possono migliorare il benessere degli individui e dei gruppi, ottimizzando i processi di acquisizione e di scambio delle informazioni.

Il seminario mira ad inquadrare e a rispondere ad alcuni interrogativi: che cosa sono le emozioni, a cosa servono? Quali sono le famiglie delle emozioni? Perché le emozioni possono far paura? Qual è la differenza tra controllo sano e controllo soffocante delle emozioni? Perché il rispetto

delle emozioni consente di rompere i segreti, di migliorare la salute mentale e fisica, di capire e di avvicinare le persone, di modificare il funzionamento dei gruppi e delle organizzazioni?

Secondo seminario
sabato 22 maggio 2010 ore 9 - 13 / 14 - 17
domenica 23 maggio 2010 ore 9 - 13

**LUDOPEDAGOGIA E LUDOPSIKOLOGIA.
GIOCARRE PER INCONTRARE L'INFANZIA**
Laura Ferro e Anna Lungo

Un seminario per recuperare il senso coinvolgente del gioco infantile, quello più ilare e spensierato, quello più appassionato e vitale. Ma anche per recuperare, giocando, lo spirito dell'infanzia e la saggezza dei bambini, per riflettere, giocando, sul valore della spontaneità e dell'immediatezza, sul perché, sul quando, sul come abbiamo smarrito la dimensione ludica: quella particolare interazione tra mente e corpo, tra divertimento ed apprendimento, tra individuo e gruppo, che costituiscono il gioco nell'infanzia e il gioco in generale. La Ludopedagogia mette in relazione il percorso ludico proposto con le emozioni incontrate, con i significati da scoprire, con gli apprendimenti possibili. Nella nostra prospettiva è fondamentale andare oltre l'aspetto pedagogico per potenziare gli aspetti di comprensione e di trasformazione dell'individuo e del gruppo, presenti nel gioco infantile.

La ludopsicologia è un ramo che si può innestare in un albero che ha le sue radici ben piantate nell'infanzia e nell'intelligenza emotiva: ci ricorda che non c'è soltanto l'infanzia rimossa, attraversata da sofferenza e da solitudine, da una protesta non espressa, ma c'è anche un'infanzia rimossa carica di creatività, di senso di meraviglia, di passione: un'infanzia che abbiamo dimenticato, dove circolava l'entusiasmo, il divertimento, l'intelligenza con cui ci si poteva rapportare alla dimensione del gioco, per crescere, per relazionarsi con gli altri, per imparare. La ludopedagogia e la ludopsicologia ci ricordano che nel mondo interno dell'adulto non c'è solamente un'infanzia rimossa (bambino interiore maltrattato), fatta di esperienze di mancato

ascolto, mancato rispetto, mancata cura, ma c'è anche un'infanzia altrettanto significativa ed altrettanto rimossa, (bambino interiore amato), fatta di un coinvolgimento profondo, vitale ed immediato: nel gioco, nel rapporto con gli altri e con la natura. Ludopedagogia e ludopsicologia: divertirsi per scaldare il cuore, giocare per migliorare il rapporto con l'infanzia interna ed esterna dell'operatore.

Terzo seminario
sabato 19 giugno 2010 ore 9 - 13 / 14 - 17
domenica 20 giugno 2010 ore 9 - 13

**TECNICHE DI SCRITTURA
AUTOBIOGRAFICA E INTELLIGENZA
EMOTIVA**
Anna Maltese e Roberto Bianco

Scrivere è ritrovare noi stessi, ritrovare l'unicità, la preziosità del nostro essere. Scrivere è scavare in una miniera di ricordi, di sensazioni, di esperienze per ritrovare gemme straordinarie, anche se magari avvolte dalla sofferenza o dalla commozione, minerali preziosi, anche se possono sembrare inizialmente grezzi, confusi e difficili da valorizzare. Proviamo a scrivere. Non ci facciamo condizionare da eventuali immagini negative sulla nostra capacità di scrittura. È un esercizio che può risultare interessante ed utile anche per chi abitualmente non ama scrivere o a scuola andava male nei temi. Non saremo giudicati né per l'ortografia, né per la sintassi e neppure per i contenuti. Proviamo a scrivere cosa vogliamo e come vogliamo, usando lo stile più immediato che ci viene in mente.

Il lavoro autobiografico è uno strumento per dare importanza e valore al Sé e alla propria storia personale, per stabilire connessioni tra fatti e sentimenti per dare significato ad eventi, contesti, vissuti della propria vicenda soggettiva, approfondendo la visione del presente, migliorando la capacità di guardare al passato con un sufficiente distacco per rielaborarlo, per donargli senso e padroneggiarlo, per ripercorrere il passato guardando al futuro con la capacità di tener conto contemporaneamente delle dimensioni del passato, dell'oggi e del domani. Il lavoro autobiografico consente di ritrovare

e di esprimere attraverso la scrittura nessi, ricordi, sensazioni, situazioni ed immagini che possono migliorare ed arricchire la rappresentazione di sé della persona che scrive.

Intelligenza emotiva ed autobiografia sono proposte metodologiche che hanno prospettive e approcci differenti, ma possono utilmente convergere perché mirano ad attivare e ad ampliare la funzione di consapevolezza nella mente del soggetto coinvolto e puntano a ridurre zone di oscurità nella ricostruzione della propria vicenda storica e nel contatto con la vita emotiva. L'intelligenza emotiva applicata al lavoro autobiografico può potenziare la creatività, l'autoconsapevolezza e l'efficacia costruttiva di tale lavoro a seconda dei diversi contesti: per gli insegnanti e nel contempo per gli allievi, per gli psicologi e nel contempo per i pazienti, per gli operatori e i professionisti dell'infanzia e dell'adolescenza e per tutti coloro che non vogliono gettare nel cestino la propria storia personale.

Quarto seminario
sabato 9 ottobre 2010 ore 9 - 13 / 14 - 17
domenica 10 ottobre 2010 ore 9 - 13

**CONSAPEVOLEZZA, CONCENTRAZIONE
COMPASSIONE E TECNICHE
MEDITATIVE**
Claudio Foti, Anita Novaro e Laura Lovera

Il seminario intende presentare le finalità della psicologia meditativa che mira a potenziare tre particolari funzioni psichiche, dagli effetti particolarmente benefici e rigeneranti, se sviluppate con rispetto e continuità: la consapevolezza, la concentrazione e la compassione (o sensibilità affettiva). Il seminario propone un percorso formativo, teorico ed esperienziale, sulla psicologia meditativa. Chi è interessato a proseguire questo percorso può farlo con altri due week-end di sperimentazione e di acquisizione di alcune pratiche meditative (6-7 novembre e 4-5 dicembre, per questo approfondimento è necessaria un'ulteriore iscrizione).

Il seminario presenta alcune prospettive e alcune tecniche per lo sviluppo della consapevolezza, della concentrazione, della compassione, tratte dalla psicologia orientale;

tecniche che val la pena studiare, sperimentare e far dialogare con il punto di vista della psicologia occidentale. Il seminario si concentra in particolare sulla funzione della consapevolezza: una consapevolezza capace di essere lucida, attenta a tutto ciò che si verifica; una consapevolezza paziente, aperta ed accettante nei confronti di tutto ciò che accade; una consapevolezza fiduciosa e benevola nei confronti di noi stessi e dell'esperienza che viviamo.

La consapevolezza, che ha basi neurofisiologiche indiscutibili, anche se ancora in gran parte inesplorate, è una funzione mentale che può avere contemporaneamente effetti positivi sul piano cognitivo, psicologico ed etico, nella misura in cui garantisce la capacità di monitorare il funzionamento mentale del soggetto (aspetto cognitivo), di generare benessere e cambiamento (aspetto psicologico) e di favorire una saggezza comportamentale ed un autocontrollo degli impulsi (aspetto etico). La consapevolezza è capace di contrastare l'illusione e l'illusione è probabilmente la causa più consistente della sofferenza umana.

La consapevolezza è la capacità della mente di tollerare, comprendere, elaborare la verità: la verità del mondo interno, costituita da limiti e da potenzialità; la verità del mondo esterno, fatta di fattori favorevoli o avversi. La consapevolezza consente di accettare la realtà riducendo la depressione e incrementando la gioia. Consente al soggetto traumatizzato di riattraversare l'esperienza del trauma liberandosi dai costi delle scissioni.

Quinto seminario

sabato 23 ottobre 2010 ore 9 - 13 / 14 - 17

domenica 24 ottobre 2010 ore 9 - 13

PSICOTERAPIA DEL TRAUMA. NUOVI APPROCCI E NUOVI SVILUPPI

Claudio Foti

Il seminario, rivolto a psicologi e psicoterapeuti, propone sul piano teorico e clinico un modello di psicoterapia psicoanalitica, arricchita in modo specifico da tecniche tratte dallo psicodramma, dalla Gestalt, dall'EMDR, dalla meditazione.

Vengono illustrati alcuni principi della psicoterapia del trauma che possono risultare capaci di sollecitare nei pazienti percorsi di integrazione e di recupero della vitalità. Esiste un grande ritardo teorico e clinico da parte degli psicoterapeuti nella capacità di comprendere il trauma psicologico, come evento che può spiegare il comportamento umano. Psicoterapia e psichiatria hanno impiegato molto tempo per riconoscere le reazioni traumatiche nei bambini, per considerare le dimensioni endemiche della violenza (psicologica, fisica, sessuale) all'infanzia, per definire la sindrome post-traumatica, ed avvicinarsi ai bisogni di cura dei soggetti traumatizzati. Le psicoterapie che tentano di affrontare il trauma sono spesso evitanti: sia il terapeuta che il paziente resistono alla prospettiva di avvicinarsi alla sofferenza traumatica. Alle persone traumatizzate viene fatta spesso una diagnosi che cronicizza la loro carriera psichiatrica e viene somministrata una cura inadeguata, basata sull'evitamento del trauma.

Un trauma avvenuto in età infantile può contribuire alla genesi di una serie di comportamenti devianti o di disturbi psichiatrici, come il disturbo borderline della personalità, il disturbo della somatizzazione, i disturbi dissociativi, l'automutilazione, i disturbi alimentari. Se i clinici negano la verità fondamentale delle esperienze storiche vissute dal paziente, rischiano di misconoscere un aspetto fondamentale della loro vita e cioè quanto la loro sofferenza presente debba essere considerata alla luce degli schemi e delle modalità difensive ripetitive con cui viene riattivato il passato traumatico. I clinici rischiano inoltre di riattualizzare, con la propria incomprensione, le incomprensioni subite dal paziente al momento del trauma, aumentando così l'impotenza, l'isolamento e la difficoltà del soggetto traumatizzato a comprendere se stesso e i propri sintomi.

La psicoterapia del trauma deve aiutare il paziente a liberarsi dal condizionamento ripetitivo ed ansiogeno degli eventi passati, per poter imparare a vivere più serenamente il presente e per cercare di aprirsi al futuro, liberandosi dalla tendenza alla rinuncia ad una parte delle proprie risorse e all'evitamento di tutto ciò che può ricordare ed evocare gli eventi traumatici.

SVOLGIMENTO DI SEMINARI:

È possibile la partecipazione ad uno o più seminari.

primo seminario

sabato 24 aprile 2010 ore 9 - 13 / 14 - 17
domenica 25 aprile 2010 ore 9 - 13
INTELLIGENZA EMOTIVA. PRINCIPI E
TECNICHE PER CAMBIARE I GRUPPI,
LE RELAZIONI, IL RAPPORTO CON SE
STESSI E L'INFANZIA

secondo seminario

sabato 22 maggio 2010 ore 9 - 13 / 14 -
17 domenica 23 maggio 2010 ore 9 - 13
LUDOPEDAGOGIA E LUDO
PSICOLOGIA. TECNICHE PER NON
SPEGNERE LA VITA E PER
INCONTRARE L'INFANZIA.

terzo seminario

sabato 19 giugno 2010 ore 9 - 13 / 14 -
17 domenica 20 giugno 2010 ore 9 - 13
TECNICHE DI SCRITTURA
AUTOBIOGRAFICA E INTELLIGENZA
EMOTIVA.

quarto seminario

sabato 9 ottobre 2010 ore 9 - 13 / 14 -
17 domenica 10 ottobre 2010 ore 9 - 13
CONSAPEVOLEZZA,
CONCENTRAZIONE, COMPASSIONE E
TECNICHE MEDITATIVE.

quinto seminario

sabato 23 ottobre 2010 ore 9 - 13 / 14 -
17 domenica 24 ottobre 2010 ore 9 - 13
PSICOTERAPIA DEL TRAUMA. NUOVI
APPROCCI E NUOVI SVILUPPI.

COSTI

Iscrizione ad un seminario:
€ 100,00 più Iva se dovuta.

Iscrizione a due seminari:
€ 190,00 più Iva se dovuta.

Iscrizione a tre seminari:
€ 280,00 più Iva se dovuta.

Iscrizione a quattro seminari:
€ 370,00 più Iva se dovuta.

Iscrizione a cinque seminari:
€ 460,00 più Iva se dovuta.

Iscrizione e pagamento

Prima rata all'atto dell'iscrizione: € 100,00.
La restante somma è da versarsi all'inizio
del corso.

Per iscriversi inviare, tramite posta, fax o e
mail, la scheda di iscrizione con allegata la
ricevuta dell'avvenuto pagamento della prima
rata di € 100,00. La scheda e la ricevuta del
pagamento possono essere inviate tramite
posta, fax o e mail, a Sie Sviluppo Intelligenza
Emotiva Srl

È possibile effettuare il pagamento tramite:

- 1) Bonifico bancario intestato a: Sviluppo
Intelligenza Emotiva Srl - Moncalieri
IBAN IT91 V056 9601 0000 0000 1777
X42 - indicare causale "SEMINARI 2010"
- 2) C/C postale intestato a: Sviluppo
Intelligenza Emotiva Srl - Moncalieri
C/C 49792773 - indicare causale
"SEMINARI 2010"
- 3) Assegno bancario non trasferibile intestato
a Sviluppo Intelligenza Emotiva Srl -
Moncalieri (da allegare alla scheda di
iscrizione)

L'organizzazione del Corso è curata da:

SIE - Sviluppo Intelligenza Emotiva srl
Corso Roma 8, 10024 Moncalieri (TO)
mail: info@sviluppointelligenzaemotiva.it
Tel - Fax 0116828548

Codice fiscale e partita Iva: 08612530017

A:

SIE - Sviluppo Intelligenza Emotiva srl
Corso Roma 8, 10024 Moncalieri (TO)

SCHEDA DI ISCRIZIONE AI SEMINARI 2010:

- Primo seminario
Intelligenza emotiva.
- Secondo seminario
Ludopedagogia e ludo psicologia.
- Terzo seminario
Tecniche di scrittura autobiografica e intelligenza
emotiva.
- Quarto seminario
Consapevolezza, concentrazione, compassione
e tecniche meditative.
- Quinto seminario
Psicoterapia del trauma. Nuovi approcci e nuovi
sviluppi.

(indicare con una crocetta i seminari a cui si chiede l'iscrizione)

Cognome
(o ragione sociale)

Nome

Via

n°

CAP Città

Prov

Telefono / fax

E mail

.....

* Intestare la fattura a:

Cognome
(o ragione sociale)

Nome

Via

n°

CAP Città

Prov

Telefono / fax

e mail

** P. Iva

** Codice Fiscale

Allego:

- Ricevuta Conto Corrente Postale
 Ricevuta Conto Corrente Bancario
 Assegno non trasferibile

Autorizzo SIE srl e il Centro Studi Hansel e Gretel, ai sensi della L. 196/2003, al trattamento dei miei dati personali per il disbrigo delle pratiche inerenti al corso cui chiedo l'iscrizione e per essere informato sulle iniziative SIE - Centro Studi Hansel e Gretel.

Data

firma

* Si prega di porre la massima attenzione nel compilare questo riquadro in quanto le fatture, una volta emesse, non possono più essere modificate.

** È necessario specificare sia la partita Iva che il Codice fiscale.